



Ci sembra opportuno, per dissipare possibili dubbi, fornire alcune precisazioni in merito alla compilazione di una parte dell’**“Allegato 3”**.

In particolare la tabella riportata qui sotto, può non essere di immediata interpretazione:

E inoltre (voci eventuali)¹

- di partecipare al progetto per la quota riservata ai posti FAMI;
 - titolare di protezione umanitaria;
 - titolare di protezione internazionale.
- di partecipare al progetto per la quota dei posti destinati ai soggetti con minori opportunità;
 - bassa scolarizzazione;
 - basso reddito;
 - disabilità;
 - altro.

La prima parte relativa ai *progetti FAMI*, per coloro i quali intendono presentare domanda per una sede dei progetti della nostra Associazione, deve essere tralasciata, in quanto riguarda solamente dei particolari progetti sperimentali NON presenti tra quelli da noi proposti.

Per quanto riguarda la seconda parte, relativa a *posti destinati ai soggetti con minori opportunità*, può essere presa in considerazione solamente l’ultima opzione *“altro”*. Questo perché nessuno dei nostri 9 progetti prevede la possibilità di avere posti riservati per candidati che rientrino nelle categorie di *“bassa scolarizzazione”*, *“basso reddito”* o *“disabilità”*.

L’opzione *“Altro”* invece, può essere selezionata da chi può dichiarare di appartenere, al momento della presentazione della domanda, alla categoria denominata **NEET**.

Chi può riconoscersi in questa definizione?

NEET è un acronimo che significa *“not (engaged) in education, employment or training”* cioè una persona che si trova nella momentanea situazione di non essere ne’ impegnata in un percorso scolastico o formativo, ne’ in uno lavorativo (compresi stage, tirocini o altro).

Quindi se, in base al curriculum presentato e a quanto dichiarato nell’Allegato 4, l’aspirante volontario potrà dire di essere in questa condizione, avrà la facoltà di barrare l’opzione *“altro”*.
